

Regione Lazio

**DIREZIONE AFF. ISTITUZIONALI, PERSONALE E SIST.
INFORMATIVI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2020, n. G15410

Approvazione dell'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria - malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare l'art. 6, comma 7;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale del 27 dicembre 2019 n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la legge regionale del 27 dicembre 2019 n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018, con cui è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi al dott. Alessandro Bacci;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c),

della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove prevede che “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, avente ad oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2019 n. 796 avente ad oggetto: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario – esercizio finanziario 2019”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 18 marzo 2017, n. 65 - Serie generale - Supplemento Ordinario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2013, n. 458 “Legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 – articolo 35, comma 10 – Individuazione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica delle Regione Lazio (ASP)”;

CONSIDERATO che, per la prosecuzione delle attività inerenti la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio, precedentemente affidate a Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica delle Regione Lazio (ASP), è necessario avvalersi di una risorsa professionale con specifiche competenze in materia;

VISTA la nota prot., 799436 del 17 settembre 2020 con la quale il direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha richiesto al direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi di avviare una ricerca interna di personale da assegnare all'Area Rete ospedaliera e specialistica, comunicandone i requisiti richiesti;

VISTO l'Avviso di ricerca interna di personale per le esigenze della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria del 13 ottobre 2020, prot. n. 875621, all'esito del quale non sono pervenute istanze da parte di dipendenti regionali;

VISTA la nota prot. n. 1028712 del 25 novembre 2020 con la quale, a seguito dell'esito negativo dell'Avviso interno, il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha richiesto al Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale;

PRESO ATTO della determinazione n. G15291 del 14 dicembre 2020 "Capitolo H13919 - Impegno di € 67.575,00 per l'esercizio finanziario 2021 in favore del creditore "CREDITORI DIVERSI" (codice creditore n. 3805) per incarichi di collaborazione presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la nota prot. n. 1089724 del 14 dicembre 2020 con cui il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha trasmesso al Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi la citata determinazione n. G15291/2020 e ha richiesto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per titoli per il conferimento dell'incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in argomento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, contenente l'oggetto e la durata dell'incarico, le sue caratteristiche, i requisiti da possedere, i procedimenti di ricezione e valutazione delle candidature, i criteri per l'affidamento e l'ammontare economico spettante, nonché all'approvazione dello schema di domanda di partecipazione, rispettivamente allegati A e B al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione di detto Avviso pubblico di selezione, il direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà, con proprio atto, alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione, preposta all'analisi delle candidature e all'individuazione della figura professionale a cui conferire l'incarico di collaborazione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate

di approvare l'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, contenente l'oggetto e la durata dell'incarico, le sue caratteristiche, i requisiti da possedere, i procedimenti di ricezione e valutazione delle candidature, i criteri per l'affidamento e l'ammontare economico spettante, nonché all'approvazione dello schema di domanda di partecipazione, rispettivamente allegati A e B al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

di dare atto che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione di detto Avviso pubblico di selezione, il direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà, con proprio atto, alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione, preposta all'analisi delle candidature e all'individuazione della figura professionale a cui conferire l'incarico di collaborazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
(dott. Alessandro Bacci)

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE, CON CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE, IN QUALITÀ "ESPERTO AREA SOCIO-SANITARIA – MALATTIE RARE" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RETE PER LE MALATTIE RARE DEL LAZIO PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

In esecuzione della propria determinazione n. G15410 del 15/12/2020, pubblica il presente Avviso pubblico di selezione di n. 1 incarico di collaborazione con contratto di prestazione d'opera intellettuale in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria.

1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è il supporto alle attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- 1) Reti assistenziali per la presa in carico di soggetti con malattia rara:
 - supporto tecnico e organizzativo per la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete assistenziale per le malattie rare;
 - coordinamento dei Centri Presidi;
 - mantenimento e aggiornamento dei contenuti informativi della pagina web dedicata alle malattie rare nel Lazio indirizzata all'utenza.
- 2) Sviluppo e utilizzo di percorsi diagnostico terapeutici per le malattie rare:
 - coordinamento dell'attività per lo sviluppo ed implementazione dei percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA).
- 3) Mantenimento del registro malattie rare:
 - gestione, coordinamento e analisi epidemiologica dei dati del Sistema Informativo Malattie rare;
 - produzione di report periodici;
 - invio periodico dei risultati del monitoraggio ai referenti dei Presidi.

Le suddette attività saranno oggetto di relazioni periodiche finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Fermo quanto normativamente previsto sulla paternità delle opere di ingegno, la Regione Lazio acquisisce ogni diritto di uso degli elaborati e dei testi prodotti.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali richiesti a pena di esclusione:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La

dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico e mantenuti successivamente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla procedura. L'esclusione dalla selezione è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

3. Requisiti specifici per l'ammissione

I candidati interessati a partecipare alla presente selezione dovranno, inoltre, essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

- 1) laurea magistrale afferente alla classe delle lauree magistrali Farmacia e farmacia industriale (LM-13), Medicina e chirurgia (LM-41), Medicina veterinaria (LM-42), Psicologia (LM-51), Scienze pedagogiche (LM-85), Sociologia e ricerca sociale (LM-88), ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 2) formazione universitaria *post lauream* (dottorato di ricerca, master di II livello, diploma di specializzazione) attinente con l'oggetto dell'incarico;
- 3) esperienza specifica documentata, di almeno 36 mesi nell'ultimo quinquennio, sulle malattie rare presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tutti i requisiti, generali e specifici, dovranno essere posseduti pena l'esclusione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

4. Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

5. Trattamento economico

Il trattamento economico lordo in ragione d'anno, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ente, è pari ad €27.825,00.

6. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno lavorativo dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione Bandi di concorso, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente nell'oggetto: **“domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di “Esperto area socio-sanitaria – malattie rare” per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dall'avviso.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R n. 445/2000 e successive modificazioni, la firma non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l'orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'istante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g) il possesso dei titoli di cui si chiede la valutazione;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

I titoli possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fermo restando la responsabilità penale a cui si va incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere ovvero prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda e i documenti inviati oltre il termine di scadenza non saranno presi in considerazione.

Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

- 1) *curriculum vitae* datato e firmato;
- 2) elenco, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e titoli di cui si chiede la valutazione;
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata dall'istante.

Per i candidati vincitori o ritenuti idonei dell'avviso in oggetto che hanno prodotto i titoli tramite autocertificazione, è fatta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di verificare la veridicità di quanto dichiarato chiedendo l'esibizione dei documenti autocertificati.

La valutazione dei titoli avverrà secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 8.

I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente per consentire l'esatta valutazione o non documentati con le modalità previste, nonché gli eventuali altri titoli dichiarati diversi da quelli previsti o dichiarati con modalità differenti da quelle degli schemi allegati, non saranno presi in considerazione.

7. Esame dell'ammissibilità delle domande pervenute

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati da una Commissione tecnica di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa, del rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda e del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini temporali o con la documentazione errata o incompleta o non conforme a quanto richiesto;
- pervenute con modalità difformi da quanto disposto dal presente Avviso pubblico.

8. Valutazione dei titoli

Sarà effettuata la valutazione dei candidati attraverso la verifica del curriculum vitae e dei titoli presentati.

Rappresentano elementi di valutazione:

- 1) corsi di formazione attinenti all'attività oggetto dell'incarico;
- 2) esperienze professionali attinenti al profilo richiesto;
- 3) partecipazione a progetti di ricerca/sanità pubblica attinenti alle materie oggetto dell'incarico;
- 4) pubblicazioni inerenti le materie oggetto dell'incarico;

Per la valutazione la Commissione Esaminatrice disporrà di punti 100.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1) FORMAZIONE (massimo punti 10)

a) corsi di formazione attinenti l'attività oggetto dell'incarico: punti 1 per ogni corso fino a un massimo di punti 10.

2) ESPERIENZE PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROFILO RICHIESTO (massimo punti 60):

a) servizi attinenti al profilo richiesto dall'avviso prestati negli ultimi 5 anni presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni: punti 0,5 per mese;

b) servizi attinenti al profilo richiesto dall'avviso prestati negli ultimi 5 anni presso la Regione Lazio: punti 1 per mese;

3) PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA/SANITÀ PUBBLICA ATTINENTI ALLE MATERIE OGGETTO DELL'INCARICO (massimo punti 10)

a) partecipazione a progetti di ricerca/sanità pubblica attinenti alle materie oggetto dell'incarico: punti 1 per ogni progetto.

4) PUBBLICAZIONI INERENTI L'OGGETTO DELL'INCARICO (massimo punti 20):

a) pubblicazioni scientifiche con impact factor di rilevanza internazionale: punti 4 per ogni pubblicazione;

b) pubblicazioni scientifiche con impact factor di rilevanza nazionale: punti 2 per ogni pubblicazione;

c) altre pubblicazioni (comunicazioni, poster, atti di convegni, pubblicazioni a carattere divulgativo): punti 1 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di punti 10.

I titoli di studio e le esperienze professionali andranno dichiarati nella domanda di partecipazione e, su richiesta, documentati in una fase successiva con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere dichiarate nella domanda di partecipazione, ognuna per esteso.

L'esito della valutazione dei titoli e la conseguente graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, sarà trasmessa al Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria che provvederà alla loro approvazione.

L'incarico oggetto della selezione verrà affidato al primo classificato in graduatoria; in caso di rinuncia per qualunque motivo si procederà con il candidato successivo. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al candidato più giovane.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al soggetto affidatario ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai suddetti candidati, procederà all'affidamento dell'incarico.

Il soggetto al quale sarà affidato l'incarico, sottoscrive un contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera intellettuale in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria.

La mancata presentazione alla data e ora fissate dall'amministrazione per la sottoscrizione dell'incarico, salvo gravi e giustificati motivi, verrà considerata rinuncia.

Gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito. Di tale circostanza verrà data opportuna comunicazione e motivazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Area Rete Ospedaliera e Specialistica, dott.ssa Sara Farchi - tel. 06 5168 4814 - E-mail areareteospedaliera@regione.lazio.it.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio esclusivamente per gli adempimenti relativi al presente Avviso pubblico, nei termini della durata prevista per la conclusione del procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

10. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso, dandone notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R., senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva, sin d'ora, la facoltà di revocare la presente procedura qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o necessità.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia di selezioni e concorsi pubblici.

Il Direttore
(dott. Alessandro Bacci)

Allegato B - Schema di domanda

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria
 Area Rete Ospedaliera e Specialistica
 reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

Il/La sottoscritto/a (cognome)
 (nome) nato/a a (....)
 il C. F.
 residente a (....)
 in Via
 domiciliato/a [se diverso dall'indirizzo di residenza] (....)
 in Via
 Tel. e-mail

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di "Esperto area socio-sanitaria – malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione,

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana
 ovvero di essere in possesso della cittadinanza.....(di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) e, in tal caso, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) di non avere un'età inferiore agli anni 18;

3) di godere dei diritti civili e politici;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti
motivi:.....
.....
.....

5) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impegno presso una pubblica
amministrazione per persistenze insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o
comunque non essere stato licenziato da altro impegno pubblico per averlo conseguito mediante la
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta
riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La
dichiarazione va, comunque, resa anche se negativa;

7) di essere in possesso dei seguenti titoli:

a) diploma di laurea in, conseguito in data presso
..... con votazione

b) altro diploma di laurea / specializzazione / master universitario / dottorato di ricerca in.....
....., conseguito in data presso.....
..... con votazione

b) altro diploma di laurea / specializzazione / master universitario / dottorato di ricerca in.....
....., conseguito in data presso.....
..... con votazione

c) corso di perfezionamento / borsa di studio / corso di formazione
in, svolto in data
.....presso.....;

d) precedenti esperienze professionali, riferite all'ultimo quinquennio, attinenti il profilo
richiesto dall'Avviso:

dal al

attività.....presso
..... tipo di
contratto

dal al

attività.....presso
..... tipo di
contratto

dal al

attività.....presso
..... tipo di
contratto;

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679.

Si allega alla domanda *curriculum vitae*, elenco, datato e firmato, dei documenti e titoli di cui si chiede la valutazione e copia fotostatica di documento di identità in corso di validità e firmata dall'istante (indicare la tipologia di documento allegato):

Data

Firma (leggibile e per esteso)
